

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
N° 408 del 24/06/2024**Struttura proponente:** AREA TUTELA RISORSE, VIGILANZA, QUALITA'  
DELLE PRODUZIONI**Proposta n. 1374 del 19/06/2024****CODICE CRAM:** DG.004.**Ob. Funz.:** B01B29**CIG:** Z7F35F4788**CUP:****Oggetto:** OGGETTO: Attività di vigilanza sugli organismi di controllo autorizzati per le produzioni biologiche e attivi in Regione Lazio - L.R. 21/1998 e D.lgs n. 148/2023: 1) ratifica del "PROGRAMMA DI VIGILANZA - ANNO 2024 – AGRICOLTURA BIOLOGICA" 2) nomina RUP 3) nomina gruppo vigilanza 4) impegno di spesa abbonamento normativa bio**ATTO CON SCRITTURE CONTABILI****SI**

Si dichiara la conformità della presente proposta di determinazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione

**Funzionario Istruttore**

Data 19/06/2024

Firma Di Ferdinando Sandra

**Responsabile P.O.**

Data 19/06/2024

Firma Di Ferdinando Sandra

**Responsabile del procedimento**

Data 19/06/2024

Firma Di Ferdinando Sandra

**Dirigente di AREA**

Data 19/06/2024

Firma Di Giovannantonio Claudio

**CONTROLLO FISCALE**

Data 20/06/2024

Firma Caldani Elisabetta

**CONTROLLO CONTABILE**

A CURA DEL SERVIZIO PROPONENTE				A CURA DEL A.C.B.			
ANNO FINANZIARIO	E/U	CAPITOLO	IMPORTO	ANNO	N	DATA	COD. DEBITORE CREDITORE
2024	U	1.03.02.99.999	115,90	2024	826	21/06/2024	8790

**Istruttore**

Data 21/06/2024

Firma Laura Ridenti

**P.O. Gestione Amministrativa, contabile e fiscale**

Data 21/06/2024

Firma Sandra Cossa

**Dirigente di AREA**

Data 24/06/2024

Firma Caldani Elisabetta

OGGETTO: Attività di vigilanza sugli organismi di controllo autorizzati per le produzioni biologiche e attivi in Regione Lazio - L.R. 21/1998 e D.lgs n. 148/2023: 1) ratifica del "PROGRAMMA DI VIGILANZA - ANNO 2024 - AGRICOLTURA BIOLOGICA" 2) nomina RUP 3) nomina gruppo vigilanza 4) impegno di spesa abbonamento normativa bio

#### IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;
- VISTO lo Statuto, approvato con Deliberazione 20 luglio 2021, n. 472, avente ad oggetto "Approvazione dello Statuto dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), ex art. 8- ter co.2 della Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2",
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00100 del 15 giugno 2023, con il quale è stato nominato il Commissario Straordinario dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nella persona del dott. Massimiliano Raffa;
- VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario 13 Settembre 2023, n. 52/CS/RE, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale di ARSIAL al Dott. Giacomo Guastella, a far data 01 ottobre 2023, giusta Determinazione dirigenziale 02 ottobre 2023, n. 641/RE;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale 5 ottobre 2023 n. 642/RE con la quale è stato confermato l'incarico delle funzioni dirigenziali dell'Area Tutela Risorse Vigilanza Produzioni di Qualità al dott. Claudio Di Giovannantonio (conferito con la Determinazione del Direttore Generale 25 novembre 2019, n. 815), sino a nuove disposizioni e comunque non oltre l'eventuale data di collocamento a riposo per raggiunti limiti di età;
- VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 23 – Legge di stabilità regionale 2024;
- VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 24, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026 e dei suoi Enti pubblici dipendenti. Con l'art. n. 6, comma 1, lett c), della predetta Legge è stato approvato, altresì, il Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026 ARSIAL, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 77/CS/RE del 21 novembre 2023;
- VISTO il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della L.R. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata L.R. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima L.R. n. 11/2020;
- PRESO ATTO delle nuove normative di legge (D.M. n. 132/2020) con le quali è stato stabilito che le Regioni e gli Enti locali rifiutano le fatture elettroniche se "non contengono in maniera corretta numero e data dell'atto amministrativo d'impegno di spesa;
- VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";

- VISTA la Determinazione del Direttore Generale 05 ottobre 2023, n. 643/RE, con la quale è stata attribuita ai titolari degli incarichi dirigenziali di ARSIAL la delega per adottare atti e provvedimenti amministrativi, così come previsto dall'art. 17 "Funzioni dei dirigenti", comma 1, lett b), del D.lgs 30 marzo 2011, n. 165 e ss.mm.ii., e confermate alcune disposizioni impartite con determinazione del Direttore Generale n. 480/2016;
- VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche;
- VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;
- VISTE le competenze attribuite ad ARSIAL in materia di agricoltura biologica dalla L. R. 30 giugno 1998 n. 21 "Norme per l'agricoltura biologica", con particolare riferimento all'attività di vigilanza sugli Organismi di Controllo (OdC) autorizzati dal MASAF;
- PREMESSO che il Reg. (UE) 2018/848 e s.m.i. al Capo VI – Controlli Ufficiali e altre attività ufficiali prevede che in caso di delega ad OdC privati lo Stato membro (SM) deve attivare una vigilanza sugli stessi;
- PREMESSO che il Decreto Legislativo n. 148 del 6/10/2023 "Adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n. 2018/848, relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici, e alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante" all'art. 3 individua il MASAF quale autorità responsabile dell'organizzazione dei controlli ufficiali in materia, che delega agli OdC i controlli ufficiali ai sensi dell'art. 40 par.1 lett.a del Reg. UE/2018/848 e li autorizza ad operare, che irroga le sanzioni ad OdC ed operatori; ed elenca il MASAF e le Regioni e le Province Autonome come autorità responsabili della vigilanza sugli OdC nel territorio di propria competenza, in coordinamento tra loro;
- VISTO il decreto MASAF 56344 del 3/2/2023 "Sistema nazionale di vigilanza sugli Organismi di controllo e certificazione delle produzioni agroalimentari incaricati dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste" che definisce gli obiettivi dell'attività di vigilanza, composizione e compiti del Comitato nazionale di Vigilanza (CNV) e modalità di programmazione ed esecuzione dell'attività;
- CONSIDERATO che al suddetto Comitato Nazionale di Vigilanza partecipano per conto della Regione Lazio la d.ssa Sandra Di Ferdinando e la d.ssa Sara Paoletti come da lettera di nomina della Direzione Regionale Agricoltura Della Filiera E Cultura Del Cibo, Caccia E Pesca - Area Politiche di Mercato e Produzioni di qualità (prot. 0485944 del 01/06/2021);
- VISTO IL PROGRAMMA DI VIGILANZA 2024 – Agricoltura Biologica, approvato nella seduta del Comitato Nazionale di Vigilanza del 12 dicembre 2023, Allegato A al presente provvedimento, nel quale si prevede per la Regione Lazio l'esame di 22 fascicoli e almeno lo svolgimento di n. 11 review audit, in carico ad ARSIAL ai sensi dell'art. 5 della LR. 21/98, dei quali almeno il 10% da realizzarsi in affiancamento all'ispettore dell'OdC nell'esecuzione della verifica ispettiva (witness audit);
- CONSIDERATO che l'attività di vigilanza è opportuno che sia svolta da personale formato ed istruito alla esecuzione di ispezioni/audit e che in ARSIAL e in particolare presso

L'Area Tutela Risorse, Vigilanza, Produzioni di Qualità operano diversi tecnici che hanno seguito un corso formativo per "Auditor/Responsabili Gruppo di Audit di Sistemi di Gestione per la Qualità" certificato CEPAS con esame finale finalizzato al settore della "Vigilanza in materia di produzione regolamentata: con approfondimento della normativa di settore e quella tecnico-amministrativa correlata e dell'Accreditamento degli organismi di ispezione", tra i quali la d.ssa Sandra Di Ferdinando, la d.ssa Sara Paoletti, la d.ssa Miria Catta e la rag. Adele Mazza;

RITENUTO organizzativamente opportuno individuare un gruppo di lavoro dedicato all'attività di vigilanza per il quale programmare un aggiornamento mirato e continuo alle attuali normative vigenti e alle procedure adottate a livello nazionale sia dalle autorità di vigilanza (ICQRF e Regioni/PA) sia dagli Organismi di controllo ad oggi autorizzati in Italia (n.21) ed attivi in Regione Lazio (n.18), come di seguito rappresentato per numero di operatori attivi ed evidenziati gli OdC oggetto di vigilanza 2024:

Codice OdC	Denominazione OdC	Operatori Attivi al 31/12/2023 (da BDV report controlli OdC PNI-BIO)
ITBIO-002	CODEX	29
ITBIO-004	SUOLO E SALUTE	1717
ITBIO-005	BIOS	194
ITBIO-006	ICEA	994
ITBIO-007	BIOAGRICERT	1675
ITBIO-008	ECOGRUPPO ITALIA	44
ITBIO-009	CCPB	740
ITBIO-012	SIDEL	78
ITBIO-014	Q CERTIFICAZIONI	48
ITBIO-015	VALORITALIA	44
ITBIO-016	SIQURIA	0
ITBIO-017	CEVIQ	2
ITBIO-018	AGROQUALITA'	26
ITBIO-019	INOQ	1
ITBIO-020	DQA	4
ITBIO-021	CSQA	6
ITBIO-022	ASTER	150
ITBIO-023	QUALITALY	7
Totale		5759

CONSIDERATO la complessa struttura del quadro normativo attualmente vigente, con l'applicazione dal 01/01/2022 del nuovo Reg UE 848/18 "Sulla produzione biologica e l'etichettatura dei prodotti biologici";

RITENUTO opportuno, per l'anno 2024, rinnovare l'acquisizione di uno strumento telematico che permetta l'aggiornamento normativo del gruppo di lavoro;

TENUTO CONTO della offerta acquisita il 24/03/2022 da parte di Bioqualità SG srl con sede legale in Via Porrettana 20, 40135 Bologna - P. IVA 02520410354, nella quale si prevede un contributo per le spese di abbonamento al sito <https://normativabio.it/>, che fornisce in modalità telematica:

- motore di ricerca attraverso il quale trovare i regolamenti europei, le note ministeriali e la giurisprudenza, relativi al settore del biologico;
- testo unico della normativa europea e nazionale relativa al settore del biologico con aggiornamenti, articolo per articolo, alle note ministeriali e alla eventuale giurisprudenza collegata.

VISTA la mail del 29/5/2024 (prot. 2024-9014) che conferma i costi del rinnovo del suddetto abbonamento;

CONSIDERATO che il prezzo di 95,00 € più iva al 22%, per un totale di 115,90 €, si ritiene congruo per il servizio offerto;

VERIFICATO che il capitolo 1.03.02.99.999, ObFu B01B29 gestione competenza del bilancio 2024-2026 reca la necessaria disponibilità;

ACQUISITO/I dall'ANAC il codice CIG n. Z7F35F4788

NON ACQUISITO/I dall'ANAC dal Dipartimento per la Programmazione e il coordinamento della politica economica il CUP in quanto non dovuto;

CONSIDERATO che il Dirigente dell'Area ha individuato, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990, quale responsabile unico del procedimento la d.ssa Sandra Di Ferdinando;

SU PROPOSTA e istruttoria dell'Area Tutela Risorse e Vigilanza sulle produzioni di Qualità e istruttoria della PO Caratterizzazione produzioni di qualità e Vigilanza produzioni regolamentate;

## **D E T E R M I N A**

In conformità con le premesse che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione,

DI RATIFICARE, per le motivazioni ed argomentazioni esposte in premessa e per quanto di competenza della Regione Lazio, la proposta approvata dal Comitato Nazionale di Vigilanza il 12 dicembre 2023, di cui al documento "PROGRAMMA DI VIGILANZA PER L'ANNO 2024 – AGRICOLTURA BIOLOGICA" Allegato A al presente provvedimento.

DI INDIVIDUARE il seguente gruppo di lavoro per l'attività di Vigilanza sugli Organismi di Controllo autorizzati per le produzioni biologiche:

- D.sa Agr. Sandra Di Ferdinando, responsabile del procedimento;
- D.sa Agr. Sara Paoletti, coordinatore attività e auditor;
- D.sa Agr. Miria Catta, auditor, specializzata in materia zootecnica;
- Rag. Adele Mazza, preparazione audit e auditor;
- Silvia Magno con funzione di segreteria.

DI AUTORIZZARE la stipula di un abbonamento online al sito di aggiornamento normativo <https://normativabio.it/> gestito da BioqualitaSG srl;

DI IMPEGNARE sul capitolo 1.03.02.99.999, ObFu B01B29 gestione competenza del bilancio 2024-2026, che reca la necessaria disponibilità, l'importo totale di 115,90 €, a favore di Bioqualità SG srl con sede legale in Via Porrettana 20, 40135 Bologna - P. IVA 02520410354, quale contributo per le spese di abbonamento al sito NormativaBio.it;

DI COMUNICARE alla società affidataria, a cura del Responsabile del Procedimento, l'obbligo di indicare *all'atto dell'emissione della fattura elettronica il riferimento dell'atto amministrativo autorizzativo (determinazione ARSIAL) a pena rifiuto della fattura elettronica, senza ulteriori verifiche e nel campo "Riferimento Amministrazione"* il Centro

di Responsabilità Amministrativa (CRAM), per facilitare lo smistamento della fattura all'Area competente.

DI DEMANDARE i successivi adempimenti al Dirigente dell'Area Tutela Risorse e Vigilanza sulle produzioni di Qualità e al RUP per le comunicazioni di verifica con le aziende.

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
D.Lgs 33/2013	23				X			X
D.Lgs 33/2013	23			X			X	

*Ministero dell'agricoltura,  
della sovranità alimentare e delle foreste*

**COMITATO NAZIONALE DI VIGILANZA**

**Programma annuale di vigilanza partecipata per l'anno 2024  
agricoltura biologica**

1. Il programma prevede la vigilanza su 20 Organismi di controllo su 19 autorizzati. L'attività di vigilanza è riassunta nell'allegato 1 - a Tab. A1, per l'ICQRF, e Tab. A2, per le Regioni e PPAA. In particolare:
  - L'ICQRF è autorità referente per 18 Organismi di controllo: Suolo & Salute, ICEA, CCPB, Bioagricert, Bios, Ecogruppo, Sidel, Codex, QCertificazioni, Valoritalia, Ceviq, Siquiria, Agroqualità, INOQ, DQA, CSQA, A.S.TER, Quality;
  - La Provincia di Bolzano è autorità referente per 2 Organismi di controllo: ABCert e Bio Garantie;
2. L'attività comprende:
  - 20 *office audit* svolti dalle autorità referenti,
  - l'esame di **720** fascicoli di operatori svolto secondo la ripartizione delle tabelle dell'allegato 1. Per gli operatori con sede nelle Province di Bolzano e Trento, i fascicoli di competenza dell'ICQRF sono esaminati dalle Autorità provinciali.
  - i *review/witness audit* svolti presso il 50% almeno degli operatori del campione di fascicoli pari a **178** per l'ICQRF e **191** per le Regioni e Province autonome. Per gli operatori con sede nelle Province di Bolzano e Trento, i *review/witness audit* di competenza dell'ICQRF sono svolti dalle Autorità provinciali. Almeno il 10% di questo campione è svolto come *witness audit*.
3. L'estrazione dei fascicoli è svolta dall'Ufficio ICQRF/Regione e Provincia autonoma che svolge il ruolo di autorità referente per l'Organismo di controllo:
  - per il campione di fascicoli di competenza dell'ICQRF, l'Ufficio referente può a scelta tenere conto dei soli criteri di qualificazione del campione previsti nella Procedura di selezione del campione di fascicoli aziendale/di controllo (PR. 02) ALL.5/LG dell'ICQRF o anche della distribuzione territoriale degli operatori della Tab. B1.
  - per il campione dei fascicoli da assegnare alle Regioni/Province autonome, l'Ufficio referente tiene conto della distribuzione territoriale degli operatori della Tab. B2 <sup>1</sup>;
4. La gestione complessiva degli esiti delle attività di vigilanza e le relative comunicazioni con gli Organismi di controllo sono a cura dalle autorità referenti.
5. L'attività di vigilanza, come ripartita nel presente Programma, è svolta dalle Regioni/Province autonome e dall'ICQRF con le rispettive risorse finanziarie, umane e strumentali.

---

<sup>1</sup> La Regione Toscana per l'anno in corso, stante l'impossibilità a svolgere l'attività di vigilanza di competenza, non sarà assegnataria di alcun fascicolo.

6. Il presente programma ha validità dal 1° gennaio al 31 dicembre 2024.
7. Le autorità si impegnano, altresì, al rispetto delle prescrizioni operative contenute nell'allegato 2.



*Ministero dell'agricoltura,  
della sovranità alimentare e delle foreste*

## **Allegato 1**

**Tab. A 1 - Ripartizione attività dell'ICQRF**

<b>Uffici ICQRF</b>	<b>Office Audit</b>	<b>Organismo di controllo</b>	<b>Fascicoli da estrarre per ICQRF</b>	<b>Fascicoli da estrarre per Regioni e PAA</b>	<b>Review/witness</b>
ICQRF Nord-Ovest	2	Valoritalia	11	13	6
		Inoq	2	2	1
ICQRF Nord-Est	4	Bios	24	24	12
		CSQA	14	14	7
		Ceviq	5	5	3
		Siguria	2	2	1
ICQRF Emilia Romagna e Marche	2	Suolo&Salute	70	70	35
		Sidel	23	23	12
ICQRF Toscana e Umbria	1	QCertificazioni	10	10	5
ICQRF Italia centrale	1	Agroqualità	14	14	7
ICQRF Italia meridionale	1	Bioagricert	46	46	23
ICQRF Italia Sud-Est	1	Ecogruppo	24	24	12
ICQRF Sicilia	1	Codex	14	14	7
ICQRF Sardegna	1	CCPB	33	33	17
Ufficio PREF II	4	Qualitaly	8	8	4
		Aster	4	4	2
		DQA	8	8	4
		Icea	36	40	20
<b>Totali</b>	<b>18</b>		<b>348</b>	<b>354</b>	<b>178</b>

**Tab. A 2 - Ripartizione attività Regioni e PPAA**

<b>Regione e PPAA</b>	<b>Office Audit</b>	<b>Fascicoli da esaminare</b>	<b>Review/witness</b>
Abruzzo		8	4
Basilicata		13	7
Calabria		44	22
Campania		29	15
Emilia-Romagna		25	13
Friuli-Venezia Giulia		8	4
Lazio		22	11
Liguria		3	2
Lombardia		17	9
Marche		15	8
Molise		2	1
Piemonte		16	8
P. A. Bolzano	2	17	9
P. A. Trento		8	4
Puglia		47	24
Sardegna		8	4
Sicilia		62	31
Toscana		-	-
Umbria		9	5
Valle d'Aosta		2	1
Veneto		18	9
<b>Totali</b>	<b>2</b>	<b>373 (*)</b>	<b>191</b>

(\*) La differenza con il dato della Tab. B.2. (369) è dovuta ai 3 fascicoli in quota ICQRF (2 di Icea, e 1 di Valoritalia) e a un fascicolo in quota alla Provincia Autonoma di Bolzano (ABCert) che svolge la Provincia autonoma di Trento.

**Tab. B.1. - Dettaglio della ripartizione dei fascicoli operatori per Ufficio ICQRF di assegnazione nell'ipotesi di distribuzione in proporzione al numero di operatori presenti nelle circoscrizioni di competenza.**

Ufficio ICQRF	Suolo & Salute	Icea	CCPB	Bioagr	Sidel	Aster	Qualitaly	Ecogr	Codex	Agroq	DQA	Bios	CSQA	Ceviq	Siguria	QC	Valorit	INOQ	Totale
ICQRF Nord-Ovest	2	4	2	3	1			3	1			1				1	2	1	21
ICQRF Lombardia		1	2	4	1		3	1				1				1	2	1	17
ICQRF Nord-Est	1	3	2	1					1			4	4	4	2	1	3		26
ICQRF Emilia Romagna e Marche	13	5	11	4					1	1			1	1		1	2		40
ICQRF Toscana e Umbria	2	3	1	1			1									1			9
ICQRF Italia Centrale	7	6	6	6		1		1		1		1				1			30
ICQRF Italia Sud-Est	10	8	1	7	12			5	4	4	2	8				1			62
ICQRF Italia Meridionale	20	3	4	10	4	2		4	3	4	6	5	6				2		73
ICQRF Sicilia	11	2	3	8	5	1	4	10	4	4		4	3			3			62
ICQRF Sardegna	4	1	1	2															8
	<b>70</b>	<b>36</b>	<b>33</b>	<b>46</b>	<b>23</b>	<b>4</b>	<b>8</b>	<b>24</b>	<b>14</b>	<b>14</b>	<b>8</b>	<b>24</b>	<b>14</b>	<b>5</b>	<b>2</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>2</b>	<b>348</b>

**Tab. B.2. - Ripartizione dei fascicoli di operatori per l'attività di vigilanza di competenza delle Regioni e PPAA.**

Regione	Suolo & Salute	Icea	CCPB	Bioagr	Sidel	Aster	Quality	Ecogr	Codex	Agroq	DQA	Bios	CSQA	Ceviq	Siguria	QC	Valorit	INOQ	ABCert	Biko	Totale
Abruzzo	1	3	3							1											8
Basilicata	3	1		1	3			1	1		1	1				1					13
Calabria	15	1	2	5	1			4	3	3	1	2	6				1				44
Campania	5	2	2	5	3	2				1	5	3					1				29
Emilia Romagna	5	5	7	3					1				1	1		1	1				25
Friuli V. G.		1										1	3	3							8
Lazio	6	3	3	6		1		1				1				1					22
Liguria	1	1		1																	3
Lombardia		1	2	4	1		3	1				1				1	2	1			17
Marche	8		4	1						1							1				15
Molise	1	1																			2
Piemonte	1	2	2	2	1			2	1			1				1	2	1			16
P. A. Bolzano																			15	2	17
P. A. Trento		2															1		1		4
Puglia	6	6	1	6	9			4	3	4	1	7									47
Sardegna	4	1	1	2																	8
Sicilia	11	2	3	8	5	1	4	10	4	4		4	3			3					62
Toscana																					0
Umbria	2	3	1	1			1									1					9
Valle d'Aosta		1						1													2
Veneto	1	2	2	1					1			3	1	1	2	1	3				18
<b>Totale</b>	<b>70</b>	<b>38</b>	<b>33</b>	<b>46</b>	<b>23</b>	<b>4</b>	<b>8</b>	<b>24</b>	<b>14</b>	<b>14</b>	<b>8</b>	<b>24</b>	<b>14</b>	<b>5</b>	<b>2</b>	<b>10</b>	<b>12</b>	<b>2</b>	<b>16</b>	<b>2</b>	<b>369</b>

## Allegato 2 - Prescrizioni operative

- Le autorità referenti si impegnano a calendarizzare le attività di estrazione del campione di fascicoli di controllo nei primi **sei mesi** dell'anno 2024 e, se del caso, a indirizzare l'attività delle altre autorità che cooperano all'attività di vigilanza.
- Gli Uffici ICQRF/Regioni incaricati di eseguire i *review/witness audit* provvedono alla calendarizzazione degli stessi nel Cronoprogramma nel momento in cui ricevono l'e-mail relativa al caricamento in Banca dati Vigilanza dei fascicoli di competenza.
- Le autorità inseriscono tempestivamente le informazioni nella Banca dati Vigilanza.
- Il personale addetto alla selezione dei fascicoli aziendali/di controllo ha cura di:
  - ✓ verificare la completezza della documentazione contenuta nei fascicoli e assicurare che negli stessi sia presente almeno la documentazione riferita all'ingresso del soggetto nel sistema e quella relativa alle tre annualità precedenti a quella in cui si svolge la vigilanza, con onere di integrazione da parte dell'Organismo tutte le volte in cui è necessario;
  - ✓ procedere all'estrazione di fascicoli di controllo aggiuntivi (attività regionale c.d. *extra-piano*), su tempestiva richiesta delle altre autorità e previa indicazione di specifici criteri di selezione;
  - ✓ selezionare i fascicoli in conformità ai criteri previsti nelle procedure in uso. Esigenze particolari da parte di altra autorità nella selezione dei fascicoli di propria spettanza possono essere soddisfatte tramite la sua partecipazione all'estrazione dei fascicoli presso l'Organismo di controllo, da concordare con l'autorità referente;
  - ✓ assegnare i fascicoli agli Uffici ICQRF /Regioni che ne svolgono l'esame e i *review/witness audit* tramite caricamento sul sistema informativo Banca dati Vigilanza <sup>2</sup>.
- Gli uffici territoriali o le Regioni che intendono svolgere *witness audit* concordano con l'Ufficio referente l'estrazione dei fascicoli degli operatori, anche in relazione all'ispettore che si intende affiancare e/o al periodo nel quale è programmata la visita ispettiva.
- L'eventuale attività *extra-piano* eseguita dalle Regioni, i cui esiti sono gestiti autonomamente, è inserita sul sistema informativo Banca dati Vigilanza aprendo, per ciascun Organismo di controllo, un apposito ID vigilanza e compilando tutti i moduli previsti.
- **Le autorità si impegnano a svolgere le attività di *review/witness audit* entro tre mesi dal ricevimento dei fascicoli, a fornire informazioni chiare e puntuali sui risultati delle verifiche eseguite, a qualificare se quanto riscontrato costituisce o meno una non conformità a carico dell'Organismo vigilato, indicando il requisito violato, il livello di gravità della stessa, dandone adeguata motivazione. Le proposte di non conformità devono essere inserite nell'apposita area della Banca dati Vigilanza. In difetto, le relative attività non verranno prese in considerazione nella gestione degli esiti <sup>3</sup>.**
- Le autorità referenti si impegnano a compilare il Rapporto finale di vigilanza avvalendosi della funzionalità prevista nel sistema informativo Banca dati Vigilanza.

---

<sup>2</sup> Per l'assegnazione a mezzo della nuova funzionalità denominata "*Campione operatori*". L'elenco degli operatori selezionati è caricato nel sistema con il layout in Excel che andrà scaricato, compilato e riacquisito nel sistema. Nella funzione *Fascicolo Operatore*, il responsabile del gruppo di audit carica il fascicolo aziendale selezionando il CUAA e Nome dal nuovo Elenco generato e lo assegna all'Ufficio territoriale/Regione di competenza. L'Ufficio territoriale/Regione assegnatario del fascicolo, eseguito il *review/witness audit*, inserisce gli esiti dell'attività di vigilanza svolta richiamando ciascun operatore in *Tipologia di audit* dal nuovo elenco disponibile a seguito dell'assegnazione del fascicolo.

<sup>3</sup> Al fine di collegare la documentazione inserita nell'area Fascicolo audit della Banca dati Vigilanza, con quanto inserito nella sezione Tipologia di audit, deve essere valorizzato il campo "Audit" selezionando, dall'apposito menu a tendina, "il tipo, la data e il codice audit" dell'attività corrispondente.

**Delibera nr. 13742024 - Anno 2024 - del 21/06/2024**

**Organo:** DETERMINA DIRIGENZIALE

**Testo:** PRAT.1374-Attività di vigilanza sugli organismi di controllo autorizzati per le produzioni biologiche e attivi in Regione Lazio - L.R. 21/1998 e D.lgs n. 148/2023: 1) ratifica del "PROGRAMMA DI VIGILANZA - ANNO 2024 – AGRICOLTURA BIOLOGICA" 2) nomina RUP 3) nomina gruppo vigilanza 4) impegno di spesa abbonamento normativa bio

Num.	Data	Creditore/Beneficiario	Causale	Importo	Assegnato	Da assegnare	Liquidato	Da liquidare
<b>GRAM</b>	<b>DG.004.</b>		AREA TUTELA RISORSE, VIGILANZA, QUALITA' DELLE PRODUZIONI					
<b>Capitolo</b>	<b>1.03.02.99.999</b>		Altri servizi diversi n.a.c.					
<b>Obiettivo/Funzione</b>	<b>B01B29.</b>		PROGETTI PER STUDI E SPERIMENTAZIONE IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE 15					
<b>Centro di costo</b>	<b>2.</b>		Avanzo/Fondo disponibile					
826	21/06/2024	Bioqualità SG srl	PRAT.1374-Attività di vigilanza sugli organismi di controllo autorizzati per le produzioni biologiche e attivi in Regione Lazio - L.R. 21/1998 e D.lgs n. 148/2023: 1) ratifica del "PROGRAMMA DI VIGILANZA - ANNO 2024 – AGRICOLTURA BIOLOGICA" 2) nomina RUP 3) nomina gruppo vigilanza 4) impegno di spesa abbonamento normativa bio	115,90	115,90	0,00	0,00	115,90
<b>Totali Delibera nr. 13742024 del</b>				<b>115,90</b>	<b>115,90</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>115,90</b>